



COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

BEGHETTO FRANCO

FIN BRUNO

BABBI MASSIMO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Beghetto Rag. Franco, Fin Dott. Bruno, Babbi Dott. Massimo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 27.01.2015;

- ◆ ricevuta in data 30.03.2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 30.03.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 41 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4) – manca risposta delle società partecipate A.C.T.T. Servizi Spa – Schievenin Alto Trevigiano Srl – Mobilità di Marca Spa – ATS Servizi Srl;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 28.06.1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

La presente relazione risente dei limiti conoscitivi e operativi derivanti dalla circostanza di non aver seguito la gestione del bilancio nel corso del 2014, tenuto conto del recente insediamento di questo collegio dei revisori.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate con le limitazioni evidenziate

nell'introduzione;

- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera n. 41;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.671,03 relativo a contenzioso per sanzioni elevate dai Carabinieri nel 2010 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1463 reversali e n. 2919 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL in quanto l'ente ha avuto una buona liquidità;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.869.728,75
Riscossioni	3.713.097,00	9.436.955,87	13.150.052,87
Pagamenti	5.558.959,71	11.999.708,14	17.558.667,85
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.461.113,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.461.113,77

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di

anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
Disponibilità		7.757.998,79	8.244.833,08	6.869.728,75
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 100.412,15 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2014 da riprendere al 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 18 del 23 gennaio 2015.

Il Tesoriere non ha gestito la cassa vincolata per mancanza di idonea procedura contabile informatica.

L'importo dei fondi di cassa vincolati al 1° gennaio 31/12/2014 dovrà essere comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca dovrà vincolare giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 3.995.619,71, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		11.048.255,59	16.054.136,21	10.894.912,98
Impegni di competenza		11.431.440,87	15.496.472,29	14.890.532,69
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-383.185,28	557.663,92	-3.995.619,71

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

	5	2014
Riscossioni	(+)	9.436.955,87
Pagamenti	(-)	11.999.708,14
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-2.562.752,27</i>
Residui attivi	(+)	1.457.957,11
Residui passivi	(-)	2.890.824,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-1.432.867,44</i>
Saldo disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-3.995.619,71

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 4.425.577,91 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2012	2013	2014
Entrate titolo I		6.334.695,98	6.154.060,96	6.626.338,12
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		1377087,58	1.634.314,75	1.590.548,82
Entrate titolo II		570.077,97	2.276.292,08	741.925,07
Entrate titolo III		2.228.943,38	1.936.615,92	1.874.495,24
Totale titoli (I+II+III) (A)		9.133.717,33	10.366.968,96	9.242.758,43
Spese titolo I (B)		8.480.963,53	9.689.402,39	8.886.516,54
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		261.318,30	233.450,96	31.494,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		391.435,50	444.115,61	324.747,26
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		23.595,93		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	33.435,21	324.747,26
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			33.435,21	15.172,00
Altre entrate (specificare)				309.575,26
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		415.031,43	410.680,40	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV		941.845,22	4.830.331,93	788.210,37
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		941.845,22	4.830.331,93	788.210,37
Spese titolo II (N)		1.716.466,00	3.610.236,69	5.108.577,34
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-774.620,78	1.220.095,24	-4.320.366,97
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	33.435,21	324.747,26
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		790.211,07	0,00	4.425.577,91
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		15.590,29	1.253.530,45	429.958,20

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate e spese a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Contributi regionali correnti vincolati	311.858,47	308.682,11
Contributi regionali in conto capitale vincolati	217.366,75	177.166,75
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	40.300,00	40.300,00
Gestione impianto fotovoltaico ex discarica Tiretta	60.959,79	60.959,79
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	74.857,19	37.428,60
Per quota parte 50% sanzioni amministrative codice della strada ex art. 142, comma 12-bis, rilevate su strade non comunali	13.930,52	13.500,00
Totale	719.272,72	638.037,25

Si invita l'Ente a vincolare le entrate da escavazione e per recupero ambientale.

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	111.197,85
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	88.787,71
Altre: quota parte IMU non trattenuta dallo Stato in compensazione alimentazione fondo di solidarietà	152.077,48
Totale entrate	352.063,04
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (intervento 8)	768.494,43
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	2.671,03
Spese finanziate con entrate da proventi violazioni sanzioni c.d.s.	50.928,60
Totale spese	822.094,06
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-470.031,02




(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.625.973,31, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			6.869.728,75
RISCOSSIONI	3.713.097,00	9.436.955,87	13.150.052,87
PAGAMENTI	5.558.959,71	11.999.708,14	17.558.667,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.461.113,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.461.113,77
RESIDUI ATTIVI	2.387.754,82	1.457.957,11	3.845.711,93
RESIDUI PASSIVI	1.790.027,84	2.890.824,55	4.680.852,39
<i>Differenza</i>			-835.140,46
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			1.625.973,31

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	2.976.567,71	5.125.361,53	1.625.793,31
di cui:			
a) Vincolato			13.745,65
b) Per spese in conto capitale	1.336.278,19	4.063.040,64	924.176,62
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	1.640.289,52	1.062.320,89	688.051,04

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.063.040,64			362.537,27	4.425.577,91
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	4.063.040,64	0,00	0,00	362.537,27	4.425.577,91

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)	-	10.894.912,98
Totale impegni di competenza (-)		14.890.532,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.995.619,71

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		165.478,34
Minori residui passivi riaccertati (+)		661.709,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		496.231,49

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.995.619,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		496.231,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.425.577,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		699.783,62
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.625.973,31

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.334.695,98	6.154.060,96	6.626.338,12
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	570.077,97	2.276.292,08	741.925,07
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.228.943,38	1.936.615,92	1.874.495,24
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	941.845,22	4.830.331,93	788.210,37
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	972.693,04	856.835,32	863.944,18
Totale Entrate		11.048.255,59	16.054.136,21	10.894.912,98

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	8.480.963,53	9.689.402,39	8.886.516,54
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.716.466,00	3.610.236,69	5.108.577,34
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	261.318,30	1.339.997,89	31.494,63
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	972.693,04	856.835,32	863.944,18
Totale Spese		11.431.440,87	15.496.472,29	14.890.532,69

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-383.185,28	557.663,92	-3.995.619,71
---	--------------------	-------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	813.807,00	1.106.546,93	4.425.577,91
--	-------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	430.621,72	1.664.210,85	429.958,20
--------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(dati in migliaia di euro)	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	8.507
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	1.282
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	738
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	544
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	-17
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-173
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	388
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	388
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	9.169
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.339
Totale entrate finali	11.508
impegni titolo I al netto esclusioni	8.886
pagamenti titolo II al netto esclusioni	2.232
Totale spese finali	11.118
Saldo finanziario di competenza mista (B)	390
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B-A)	3

L'ente ha provveduto in data 25/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
IMU	4.129.503,00	2.939.097,19	1.691.454,36
IMU recupero evasione			26.391,53
I.C.I. recupero evasione	51.253,77	65.797,63	84.806,32
T.A.S.I.			1.309.945,17
Addizionale I.R.P.E.F.	532.372,53	1.245.000,00	1.677.557,40
Imposta comunale sulla pubblicità	174.035,86	197.374,33	161.978,21
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille	10.342,95	9.440,85	10.454,84
Altre imposte	8.074,04	12.792,01	86,37
Totale categoria I	4.905.582,15	4.469.502,01	4.962.674,20
Categoria II - Tasse			
TOSAP	42.640,13	42.648,07	41.900,01
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	635,17	1,67	38,45
Tassa concorsi	870,00		
Totale categoria II	44.145,30	42.649,74	41.938,46
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.880,45	7.594,46	5.597,80
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.377.087,58		25.578,84
Fondo solidarietà comunale		1.634.314,75	1.590.548,82
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.384.968,03	1.641.909,21	1.621.725,46
Totale entrate tributarie	6.334.695,48	6.154.060,96	6.626.338,12

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	70.000,00	84.806,32	121,15%	83.407,32	98,35%
Recupero evasione IMU	25.000,00	26.391,53	105,57%	26.391,53	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	38,45		38,45	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		4.296,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014		4.296,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		0,00	0,00%
Residui della competenza		1.399,00	
Residui totali		1.399,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
511.556,89	498.009,37	422.106,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	511.556,89	0,00%	
2013	498.009,37	0,00%	
2014	422.106,88	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2014		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		0,00	0,00%
Residui della competenza		38,44	
Residui totali		38,44	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	157.311,94	1.972.151,59	322.835,84
Contributi e trasferimenti correnti della	408.750,14	302.042,15	416.841,16
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.422,35	1.562,00	1.686,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	593,54	536,34	562,07
Totale	570.077,97	2.276.292,08	741.925,07

L'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, ad una ricognizione complessiva entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto da presentare all'amministrazione erogante dei contributi straordinari, in quanto ogni responsabile, per i contributi di propria competenza, provvede a rendicontare le spese finanziate con contributo in base alle specifiche disposizioni dei bandi.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie				23
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
Servizi pubblici	717.401,02	624.052,91	559.022,14	
Proventi dei beni dell'ente	324.868,54	268.910,70	295.903,49	
Interessi su anticip.ni e crediti	3.111,18	1.383,98	4.679,64	
Utili netti delle aziende	186.116,81	186.116,81	201.619,30	
Proventi diversi	997.445,83	856.151,52	813.270,67	
Totale entrate extratributarie	2.228.943,38	1.936.615,92	1.874.495,24	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

24					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	143.944,86	317.389,00	-173.444,14	45,35%	53,57%
Soggiorni climatici	83.359,00	88.977,00	-5.618,00	93,69%	89,69%
Centri estivi	33.528,55	42.598,48	-9.069,93	78,71%	73,33%
Palestre polisportive comunali	91.279,38	135.122,25	-43.842,87	67,55%	50,00%
Totall	352.111,79	584.086,73	-231.974,94	60,28%	59,78%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25			
	2012	2013	2014
accertamento	190.720,59	128.757,49	74.857,19
riscossione	177.978,34	120.017,39	59.227,36
%riscossione	93,32	93,21	79,12

I dati sopra esposti fanno riferimento al capitolo 740 e non al capitolo 741 relativo a quota parte dei proventi trasferiti alla provincia ed alla regione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

26			
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	95.361,00	41.889,36	22.256,60
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	32,53%	29,73%
Spesa per investimenti	0,00	22.489,39	15.172,00
Perc. X Investimenti	0,00%	17,47%	20,27%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

27		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	8.740,10	100,00%
Residui riscossi nel 2014	8.740,10	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.629,83	
Residui totali	15.629,83	

E' stato rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c)ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 26.992,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: incremento dei proventi relativi alle concessioni cimiteriali e di quelli relativi all'utilizzo dei locali comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	4.770,44	100,00%
Residui riscossi nel 2014	4.770,44	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.950,90	82,82%
Residui totali	3.950,90	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	3.045.805,90	2.937.699,75	2.928.191,57
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	287.396,97	245.298,79	231.672,36
03 - Prestazioni di servizi	3.103.844,13	3.018.396,39	2.696.519,56
04 - Utilizzo di beni di terzi	105.497,76	110.233,52	150.075,16
05 - Trasferimenti	1.540.831,06	3.008.825,28	1.790.727,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.602,21	67.784,22	3.989,53
07 - Imposte e tasse	308.641,48	281.193,28	316.846,71
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.344,02	19.971,16	768.494,43
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	8.480.963,53	9.689.402,39	8.886.516,54

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 136. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	3.005.208,58	2.928.191,57
spese incluse nell'int.03	65.347,43	33.395,36
irap	189.752,26	173.738,97
altre spese incluse	16.207,18	39.713,29
Totale spese di personale	3.276.515,45	3.175.039,19
spese escluse	173.861,16	192.063,31
Spese soggette al limite (c. 557)	3.102.654,29	2.982.975,88
Spese correnti	8.951.818,04	8.886.516,54
Incidenza % su spese correnti	34,66%	33,57%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.243.997,63
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	28.650,12
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	63.625,59
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	641.535,59
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	173.738,97
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	18.746,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.745,24
17	Altre spese (specificare):	
Totale		3.175.039,14

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.745,24
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	68.170,15
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	62.671,07
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	44.099,93
10	Incentivi recupero ICI	5.400,00
11	Diritto di rogito	6.976,92
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	192.063,31

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 16/02/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, verrà trasmesso in tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare verrà accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponderà a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	84	85	86
spesa per personale LORDA	3.318.644,00	3.190.003,36	2.982.975,88
spesa corrente	8.480.963,53	9.689.402,39	8.886.516,54
Costo medio per dipendente	39.507,67	37.529,45	34.685,77
incidenza spesa personale su spesa corrente	39,13%	32,92%	33,57%

33

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	347.423,71	346.642,95	346.789,03
Risorse variabili	27.669,01	35.809,36	26.280,57
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-11.477,84	-7.650,55	-1.008,65
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	363.614,88	374.801,76	372.060,95
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	37.920,96	47.178,74	50.092,04
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,9382%	12,7583%	12,7751%

34

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

In relazione a ciò il Collegio ha invitato l'Ente a verificare attentamente la fattispecie degli incarichi al

fine della corretta classificazione tra "servizi" e "prestazione d'opera" agli effetti degli adempimenti sopra citati.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 295.661,62 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	673,20	84,00%	107,71	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	46.480,88	80,00%	9.296,18	10.227,50	-931,32
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.402,73	50,00%	701,37	192,40	0,00
Formazione	12.000,00	50,00%	6.000,00	4.552,84	0,00
			16.105,26	14.972,74	

Lo sfioramento della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza è da ritenersi consentito ai sensi di quanto disposto dallo stesso art. 6 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 in quanto compensato dai risparmi di spesa conseguito sulle spese per la formazione, per missioni e per studi e consulenze.

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con

riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro. 324.747,26 destinato interamente a finanziare spese in conto capitale.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 3.992,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 6%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che nel 2014 si è realizzato il riscatto anticipato del leasing in costruzione della scuola elementare di Postioma e la realizzazione della viabilità di accesso alla nuova scuola elementare di Padernello.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2014 non si è proceduto all'acquisto di immobili, fatto salvo il riscatto del leasing in costruzione relativo alla scuola elementare di Postioma.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	4.310.743,85		
- avanzo del bilancio corrente	216.879,80		
- alienazione di beni	5.720,00		
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		4.533.343,65	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	177.166,75		
- contributi di altri	383.987,00		
- altri mezzi di terzi	14.079,94		
<i>Parziale</i>		575.233,69	
Totale risorse			5.108.577,34
Impieghi al titolo II della spesa			5.108.577,34

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	0,68%	0,56%	0,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	1.672.290,08	1.409.123,21	69.125,32
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-167.827,33	-103.650,04	-31.494,63
Estinzioni anticipate (-)	-95.339,54	-1.236.347,85	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.409.123,21	69.125,32	37.630,69
Nr. Abitanti al 31/12	22.146,00	21.792,00	22.053,00
Debito medio per abitante	63,63	3,17	1,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stes

			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	68.526,85	53.521,83	3.992,00
Quota capitale	167.827,33	103.650,04	31.494,63
Totale fine anno	236.354,18	157.171,87	35.486,63

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente, a seguito dell'aggiudicazione approvata con determinazione dirigenziale n. 445 del 19/09/2013, ha stipulato in data 30 gennaio 2014 – rep. n. 248 - un contratto di leasing in costruendo per la realizzazione della nuova scuola elementare della frazione di Padernello, con le seguenti caratteristiche:

Immobile da realizzare	Soggetto Finanziatore	Durata contratto	Canone annuo previsto
Nuova scuola elementare nella frazione di Padernello	ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A.	20 anni dal consegna dell'opera collaudata	€ 303.765,65 compresa IVA 10%

Nel bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 12 marzo 2015, è previsto il pagamento di un maxicanone, che permetterà di ridurre la spesa per canoni leasing dai circa € 304.000, attualmente vincolati con impegno di spesa pluriennale, ad € 240.000 annui.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.842.190,94	1.840.523,44	0,00	1.667,50	0,09%	908.920,44	910.587,94
Titolo II	59.180,63	7.335,89	50.799,74	1.045,00	1,77%	14.182,50	15.227,50
Titolo III	248.221,62	70.585,29	7.990,74	169.645,59	68,34%	302.372,85	472.018,44
Gest. Corrente	2.149.593,19	1.918.444,62	58.790,48	172.358,09	8,02%	1.225.475,79	1.397.833,88
Titolo IV	4.093.868,51	1.771.783,92	106.687,86	2.215.396,73	54,11%	221.134,35	2.436.531,08
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	4.093.868,51	1.771.783,92	106.687,86	2.215.396,73	54,11%	221.134,35	2.436.531,08
Servizi c/terzi Tit. VI	22.868,46	22.868,46	0,00	0,00	0,00%	11.346,97	11.346,97
Totale	6.266.330,16	3.713.097,00	165.478,34	2.387.754,82	38,10%	1.457.957,11	3.845.711,93

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.052.589,52	2.632.698,77	306.340,38	113.550,37	3,72%	1.335.008,30	1.448.558,67
C/capitale Tit. II	4.913.428,34	2.909.570,25	354.097,23	1.649.760,86	33,58%	1.544.112,01	3.193.872,87
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	44.679,52	16.690,69	1.272,22	26.716,61	59,80%	11.704,24	38.420,85
Totale	8.010.697,38	5.558.959,71	661.709,83	1.790.027,84	22,35%	2.890.824,55	4.680.852,39

Risultato complessivo della gestione residui	42
Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-58.790,48
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	-106.687,86
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi conto terzi	0,00
Minori residui attivi	-165.478,34
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	307.612,60
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	354.097,23
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	661.709,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	496.231,49
Sintesi delle variazioni per gestione	43
Gestione corrente	247.549,90
Gestione in conto capitale	233.663,72
Gestione servizi c/terzi	1.272,22
Gestione vincolata	13.745,65
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	496.231,49

I residui attivi eliminati, per complessivi € 165.478,34, sono relativi alle seguenti risorse d'entrata:

Progr.	Cod. bil.	Risorsa d'entrata	Anzianità residuo	Residuo attivo eliminato
1)	2012010	CONTRIBUTI STATALI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	2012	30.583,63
2)	2012085	CONTRIBUTO STATALE A RISTORO PARZIALE TAGLIO FONDO DI SOLIDARIETA' ART. 2 D.L. 120/2013	2013	17.039,75
3)	2022090	CONTRIBUTO REGIONALE PER LIBRI DI TESTO - U. 2790	2012	3.176,36
4)	3013115	CONCORSO SPESE PER ALLOGGI SERVIZI EMERGENZE ABITATIVE	2012	45,00
5)	3053291	PROVENTI PRODUZIONE BIOGAS	2012	5.334,00
6)	3033220	PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE - RILEVANTE IVA -	2011	1.515,97
7)	3053310	ENTRATE E RIMBORSI DIVERSI	2010-2011	1.095,77
8)	4034157	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PIANO PROTEZIONE CIVILE - U. 8903	2011	1.000,00
9)	4034146	CONTRIBUTO REGIONALE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 1 - U. 7456	2011	6.120,00
10)	4054235	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA REALE MUTUA	2013	99.567,86
		TOTALE		165.478,34

Le motivazioni dell'eliminazione dei residui attivi succitati sono state analiticamente descritte nella relazione illustrativa della Giunta Comunale nel paragrafo relativo alla gestione dei residui attivi.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»).

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti inesigibili per euro 165.478,34 iscrivendo la relativa insussistenza passiva nel conto economico.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di

importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate, rilevando peraltro che le seguenti società: A.C.T.T. Servizi Spa – Schievenin Alto Trevigiano Srl – Mobilità di Marca Spa – ATS Servizi Srl non hanno dato seguito alla richiesta dei dati.

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I					1.667,50	908.920,44	910.587,94
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.					1.667,50	92.411,07	94.078,57
Titolo II					1.045,00	14.182,50	15.227,50
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					1.045,00	14.182,50	15.227,50
Titolo III		23.862,34		720,00	145.063,25	302.372,85	472.018,44
di cui Tia							0,00
di cui Filii Attivi				720,00		6.293,90	7.013,90
di cui sanzioni CdS						14.610,34	14.610,34
Tot. Parte corrente	0,00	23.862,34	0,00	720,00	147.775,75	1.225.475,79	1.397.833,88
Titolo IV		254.744,16			1.960.652,57	221.134,35	2.436.531,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		187.848,00				217.366,75	405.214,75
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	254.744,16	0,00	0,00	1.960.652,57	221.134,35	2.436.531,08
Titolo VI						11.346,97	11.346,97
Totale Attivi	0,00	278.606,50	0,00	720,00	2.108.428,32	1.457.957,11	3.845.711,93
PASSIVI							
Titolo I	750,00	4.168,59	2.553,27	13.273,39	92.805,12	1.335.008,30	1.448.558,67
Titolo II	114.957,35	64.171,60	56.574,52	170.052,17	1.244.005,22	1.544.112,01	3.193.872,87
Titolo III							0,00
Titolo IV	19.180,71	2.500,00			5.035,90	11.704,24	38.420,85
Totale Passivi	134.888,06	70.840,19	59.127,79	183.325,56	1.341.846,24	2.890.824,55	4.680.852,39

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.671,03 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			45
- lettera a) - sentenze esecutive	5.145,12		2.671,03
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	5.145,12	0,00	2.671,03

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
5.145,12	0,00	2.671,03
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
9.133.717,33	10.366.968,96	9.242.758,43
0,06%	0,00%	0,03%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono emersi debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, rilevando peraltro che le seguenti società: Schievenin Alto Trevigiano Srl – Mobilità di Marca Spa non hanno dato seguito alla richiesta dei dati e nessuna delle società ha dato seguito alla richiesta di asseverazione.

Sono state allegare al rendiconto n. 6 note informative contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Dai riscontri ricevuti dalle società partecipate (non asseverate dai rispettivi organi di revisione) sono emerse differenze solamente in capo alla società: ATS Srl, analiticamente evidenziate nella nota informativa allegata al rendiconto. Inoltre si segnala che non si è provveduto alla richiesta dati nei confronti della Paese Servizi srl in liquidazione, per la quale il responsabile dei servizi finanziari riferisce l'inesistenza di posizioni di debito o credito reciproci.

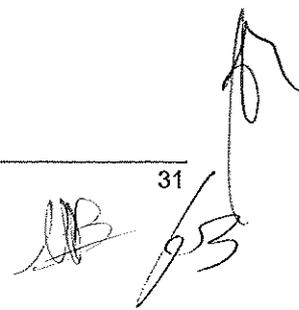
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, e comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Onere a carico del bilancio del Comune

47

Organismo direttamente partecipato:		ACTT SERVIZI S.p.A.
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti comp.+res.
Per contratti di servizio	€ 69.525,00	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	€ 69.525,00	€ -



Onere a carico del bilancio del Comune

47

Organismo direttamente partecipato: MOBILITA' DI MARCA S.p.A.		
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti comp.+res.
Per contratti di servizio	€ 142.817,66	€ 29.651,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	€ 142.817,66	€ 29.651,00

Onere a carico del bilancio del Comune

47

Organismo direttamente partecipato: ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.		
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti comp.+res.
Per contratti di servizio	€ 31.747,31	€ 49.957,40
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	€ 31.747,31	€ 49.957,40

Onere a carico del bilancio del Comune

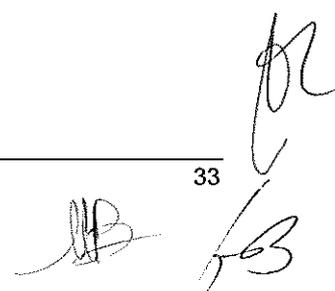
47

Organismo direttamente partecipato: CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA		
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti comp.+res.
Per contratti di servizio	€ 244,00	€ 488,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale	€ 177.166,75	€ 177.166,75
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese - Trasferimento dei proventi derivanti dalle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare - convenzione REG. N. 334	€ 39.726,13	€ 91.116,21
Totale	€ 217.136,88	€ 268.770,96

Onere a carico del bilancio del Comune

47

Organismo indirettamente partecipato: CONTARINA S.p.A.		
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti comp.+res.
Per contratti di servizio	€ 107.516,77	€ 100.737,54
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	€ 107.516,77	€ 100.737,54



Onere a carico del bilancio del Comune

47

Organismo indirettamente partecipato:	ASCO PIAVE S.p.A.	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti comp.+res.
Per contratti di servizio		€ 7.100,14
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	€ -	€ 7.100,14

Onere a carico del bilancio del Comune

47

Organismo indirettamente partecipato:	BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.r.l.	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti comp.+res.
Per contratti di servizio	€ 305.696,06	€ 306.987,08
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	€ 305.696,06	€ 306.987,08

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che nell'arco del 2014 c'è stato un peggioramento del tempo medio dei pagamenti rispetto al 2012 passando da giorni 29,42 a giorni 38,97.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Nell'anno 2014 non risultano ritardi nei pagamenti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Credito Trevigiano - Banca di Credito Cooperativo
Economo	Sig.ra Nasato Mirella
Agente della riscossione	Abaco Spa
Consegnatario dei titoli	Il Sindaco

Si invita l'Ente a nominare formalmente gli Agenti Contabili a materia (consegnatari beni mobili).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva:

- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

51

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	100.641,06
- risconti passivi iniziali	+	30.367,97
- risconti passivi finali	-	34.279,20
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-104.552,29
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	42.798,39
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	68.199,79
- risconti attivi finali	-	40.453,30
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-15.051,90

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

52

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		488.653,61
- plusvalenze		5.720,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		0,00
- sopravvenienze attive		8.635,09
Totale		503.008,70
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		14.453,30
- quota di ammortamento		2.018.539,32
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		165.478,34
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		29.802,55
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		2.228.273,51

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza			
Rettifiche entrate correnti	meno		104.552,29
Rettifiche spese correnti	più	-	15.051,90
Integrazioni positive	più		503.008,70
Integrazioni negative	meno		2.228.273,51
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno		
Storno accertamenti entrate titolo V	meno		
Storno impegni titolo II spesa	più		
Storno impegni titolo III spesa	più		
Risultato economico		-	1.844.869,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		2012	2013	2014
A	<i>Proventi della gestione</i>	9.204.303,41	10.519.103,58	9.420.560,20
B	<i>Costi della gestione</i>	10.001.746,78	11.456.490,37	10.140.229,26
Risultato della gestione		-797.443,37	-937.386,79	-719.669,06
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	186.116,81	186.116,81	201.619,30
Risultato della gestione operativa		-611.326,56	-751.269,98	-518.049,76
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-73.491,03	-66.400,24	690,11
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	578.701,87	1.767.223,75	-437.323,66
Risultato economico di esercizio		-106.115,72	949.553,53	-954.683,31

53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 518.049,76 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 233.220,22 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 201.619,30 , si riferiscono alla partecipazione in Asco Holding spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

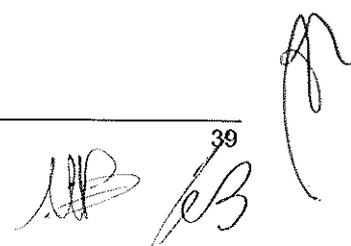
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

2012	2013	2014
1.821.423,49	1.852.518,97	2.018.539,32

54

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	5.720,00	5.720,00
Insussistenze passivo:		512.096,57
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	306.340,38	
- per minori conferimenti	99.567,86	
- per (altro da specificare)	106.188,33	
Sopravvenienze attive:		8.635,09
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	8.635,09	
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		526.451,66

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		768.494,43
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	768.494,43	
Insussistenze attivo		195.280,89
Di cui:		
- per minori crediti	165.478,34	
- per riduzione valore immobilizzazioni	29.802,55	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		963.775,32

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	64.445,39	42.010,86	-26.012,29	80.443,96
Immobilizzazioni materiali	45.876.995,06	6.385.537,55	-1.983.891,94	50.278.640,67
Immobilizzazioni finanziarie	3.610.306,35		-29.802,55	3.580.503,80
Totale immobilizzazioni	49.551.746,80	6.427.548,41	-2.039.706,78	53.939.588,43
Rimanenze				0,00
Crediti	6.266.330,16	-2.255.139,89	-165.478,34	3.845.711,93
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	6.869.728,75	-4.408.614,98		2.461.113,77
Totale attivo circolante	13.136.058,91	-6.663.754,87	-165.478,34	6.306.825,70
Ratei e risconti	68.199,79		-27.746,49	40.453,30
				0,00
Totale dell'attivo	62.756.005,50	-236.206,46	-2.232.931,61	60.286.867,43
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.026.527,84</i>	<i>-1.366.004,91</i>	<i>-304.649,64</i>	<i>3.355.873,29</i>
Passivo				
Patrimonio netto	33.460.755,69	329.928,05	-1.284.611,36	32.506.072,38
Conferimenti	26.046.288,16	768.037,04	-595.341,47	26.218.983,73
Debiti di finanziamento	69.125,32	-31.494,63		37.630,69
Debiti di funzionamento	3.052.589,52	-1.297.690,47	-306.340,38	1.448.558,67
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	96.878,84	-4.986,45	-50.549,63	41.342,76
Totale debiti	3.218.593,68	-1.334.171,55	-356.890,01	1.527.532,12
Ratei e risconti	30.367,97		3.911,23	34.279,20
				0,00
Totale del passivo	62.756.005,50	-236.206,46	-2.232.931,61	60.286.867,43
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.026.527,84</i>	<i>-1.366.004,91</i>	<i>-304.649,64</i>	<i>3.355.873,29</i>

Per quanto riguarda l'analisi delle voci del patrimonio e del conto economico si rinvia a quanto illustrato nella relazione della Giunta Comunale allegata al rendiconto per l'esercizio finanziario v2014 al punto 6 – valutazioni economico-patrimoniali.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato, in particolare, che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo, eventualmente ridotto alla quota di patrimonio netto, se inferiore.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata
Schievenin Alto Trevigiano	855.678,00	1.513.205,42
A.C.T.T. Servizi Spa	146.272,80	368.348,77
ASCO Holding Spa	2.171.218,00	3.597.846,53
Consorzio Intercomunale Priula	164.468,00	740.901,72
Paese Servizi Srl in liquidazione	2.162,00	2.162,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	74.500,00	102.975,69
Mobilità di Marca Spa	166.205,00	222.557,09

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Nella relazione sono contenute le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'Unità di controllo (formata dal segretario comunale e dal dirigente), cui non è attualmente attribuita una struttura operativa per il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato per l'anno 2013:

- agli amministratori in data 21/5/2014 (delibera n. 174) ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in pari data al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

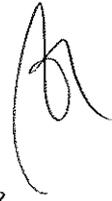
L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

GIUDIZIO FINALE

L'Organo di Revisione,

☒ **certifica,**

- che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto del Comune di Paese, approvato con la deliberazione di Giunta n.36 del 30.03.2015;
- il rispetto del principio della coerenza interna, implicante, in sede di rendiconto, la dimostrazione motivata dello scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi;
- che i rendiconti di settore trovano una conciliazione nel rendiconto generale dell'Ente ed i loro risultati significativi trovano una valutazione nella Relazione dell'Organo Esecutivo sulla gestione.

☒ **attesta,**

- ◇ di aver verificato l'attendibilità delle informazioni desumibili dal rendiconto;
- ◇ che l'analisi delle risultanze della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, globali e per singolo servizio, ha permesso all'Organo di Revisione di formulare valutazioni sui costi, modi e tempi dell'azione amministrativa, nonché sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- ◇ che la valutazione della gestione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti elementi, ricercando le azioni, gli elementi e le situazioni che hanno prodotto o causato i singoli risultati:
 - economicità della gestione dei servizi a domanda e produttivi;
 - gestione del patrimonio ed il significato delle sue variazioni;
 - indebitamento dell'Ente e sua evoluzione;
 - percentuale degli oneri finanziari sull'indebitamento;
 - gestione delle risorse umane ed il relativo costo;
 - gestione delle risorse finanziarie ed economiche, mantenimento degli equilibri finanziari ed impiego dei fattori produttivi, equilibrio economico;
 - attendibilità delle previsioni e veridicità del rendiconto;
 - rapporto tra utilità prodotta e risorse prelevate;
 - qualità dell'azione amministrativa (trasparenza, tempestività, responsabilità sui procedimenti);
 - informazione e rapporti con i contribuenti;
 - tempi delle risposte.

☒ **riassume** i rilievi riscontrati nelle analisi condotte nel corso delle riportate verifiche:

Passività ed attività potenziali - dall'esame del rendiconto e dei suoi allegati è risultata la corretta rilevazione (nel conto del bilancio e nel conto del patrimonio) delle passività e attività potenziali già emerse dall'attività di verifica e controllo posta in essere nel corso dell'esercizio 2014 e menzionate nella Relazione Illustrativa della Giunta.

In conclusione, l'Organo di Revisione,

- in attuazione della sua funzione di formulare al Consiglio, ai sensi del punto d), comma 1, art 239 Tuel, una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto,
- preso atto che il Parere, contenuto nella Relazione, costituisce atto valutativo con cui viene espressa una "manifestazione di giudizio strumentale all'emanazione di un provvedimento consiliare",

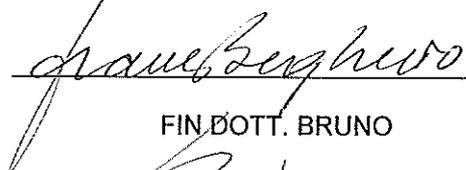
esprime:

Parere Positivo – senza rilievi da porre - sulla verificata proposta di deliberazione consiliare e raccomanda di non utilizzare la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione di parte corrente se non dopo aver monitorato i residui attivi relativi alle violazioni del Codice della Strada, il recupero dell'evasione tributaria, i residui correnti ante 2009 e l'adeguatezza dei relativi Fondi crediti di dubbia

esigibilità, nonché del Fondo rischi relativo alle cause legali in corso.

L'ORGANO DI REVISIONE

BEGHETTO RAG. FRANCO



FIN.DOTT. BRUNO



BABBI DOTT. MASSIMO

